

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

SPORTELLO AGRINFORMA PER UNA NUOVA RURALITÀ

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE E – EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
AREA 11 – Sportello informa.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto ha come obiettivo generale il potenziamento dei servizi offerti dall'Amministrazione Comunale al mondo agricolo.

Mediante l'utilizzo dei/delle volontari/e del Servizio Civile Nazionale, da affiancare all'Ufficio Agricoltura del Comune di Ruvo, si vuole avviare uno sportello informativo dedicato all'Agricoltura Sociale che, a partire dalla ricerca conoscitiva di dettaglio delle imprese agricole e potenziali partners, attivi processi partecipativi, metta in relazione mondi diversi della Comunità locale (agricoltura, sociale, cultura, turismo, istruzione, etc), promuova nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni, valorizzi risorse ed esperienze del territorio al fine di innescare processi inclusivi e concreto sviluppo locale, promuova occasioni di informazione e formazione, accompagni e faciliti le imprese interessate nelle attività progettuali.

In particolare obiettivi del progetto sono:

1. conoscere le aziende agricole leader nel settore dell'Agricoltura Sociale e le aziende che potenzialmente ne avrebbero le caratteristiche per avviarla;
2. informare la comunità, in particolare gli imprenditori agricoli, dei temi propri dell'Agricoltura Sociale;
3. formare gli imprenditori agricoli interessati all'Agricoltura Sociale;
4. promuovere progettualità finalizzate all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio;
5. facilitare la progettualità delle aziende interessate ad avviare attività di agricoltura sociale.

7.1 Obiettivi rivolti ai volontari

Il progetto intende raggiungere anche nei confronti dei giovani di SCN che opereranno in questo progetto una serie di obiettivi, quali:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33)
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

L'utilizzo delle/dei volontarie/i avverrà di norma in concomitanza con l'orario di apertura degli uffici comunali. In casi eccezionali di eventi o manifestazioni, i volontari potranno prestare la loro opera in orario al di fuori del normale orario di ufficio.

Dopo l'attività formativa generale e specifica iniziale, le/i volontarie/i, tenuto conto delle specifiche competenze di ognuno, daranno vita alle seguenti attività:

- progettare un questionario per la rilevazione del livello di gradimento del servizio di sportello e delle attività esterne.
- progettare un questionario che permetta di raccogliere dati relativi alla multifunzionalità e agli aspetti agronomici, agro-ambientali ed economici delle aziende da individuare;
- scouting finalizzato all'individuazione degli imprenditori, alla somministrazione del questionario e alla creazione di una rete di aziende che svolgono attività di agricoltura sociale o che ne hanno le potenzialità;
- organizzare, in raccordo con i partners, le iniziative informative/formative sia sul piano dei contenuti che per gli aspetti logistici e promozionali;
- organizzare, in collaborazione con le fattorie sociali/didattiche del territorio, con il mondo della scuola e con il Forum dei Giovani, due differenti iniziative dal titolo "Giornate in fattoria". Le due giornate, da vivere presso le fattorie sociali/didattiche del territorio, una rivolta alle famiglie con figli frequentanti le scuole dell'obbligo e l'altra rivolta ai giovani, avranno l'obiettivo, attraverso laboratori esperienziali animati da operatori delle organizzazioni partners del progetto, di educare al cibo e consumo consapevole oltre a far conoscere la funzione della "Terra" come elemento cardine della sostenibilità sociale, economica ed ecologica;
- analizzare e interpretare i dati raccolti, al fine di predisporre un catalogo delle "Imprese agricole amiche dell'Agricoltura Sociale e della Nuova ruralità";
- collaborare, affiancando i dipendenti comunali, alla funzionalità dello sportello, finalizzato a fornire informazioni a tutti i cittadini e sostegno progettuale alle imprese agricole interessate ai temi e alle attività inerenti l'Agricoltura Sociale e multifunzionale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici.

CRITERI DI SELEZIONE

La selezione dei volontari sarà effettuata sulla base dei criteri UNSC definiti ed approvati con la determinazione del Direttore Generale dell'11 giugno 2009, n. 173.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1500 ore

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: Raggiungimento autonomo della sede, disponibilità alla flessibilità oraria. Disponibilità alla presenza anche in giorni

festivi e ore serali in occasione di conferenze, incontri, eventi organizzati in sede ed in luoghi esterni.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: I giovani candidati devono essere necessariamente iscritti al Programma “Garanzia Giovani”, aver sottoscritto il Patto di servizio ed essere stati “presi in carico” dal Centro per l’impiego (CPI) e/o Servizio competente; devono essere disoccupati ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 del 14 settembre 2015 e successive modifiche e integrazioni; non devono frequentare un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari); non devono essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l’esercizio della professione o per il mantenimento dell’iscrizione ad un Albo o Ordine professionale; non devono essere inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

I requisiti di partecipazione richiesti dalla Garanzia Giovani devono essere posseduti all’avvio del percorso in “Garanzia Giovani” (inteso come momento procedurale che si apre con l’adesione sui portali e si chiude con la presa in carico da parte di un CPI, e con la sottoscrizione del Patto di Servizio), e all’inizio della misura del servizio civile nazionale.

Il progetto prevede l’utilizzo di volontarie/i con alta scolarizzazione e con competenze e titoli di studio come di seguito specificati:

- n. 1 volontaria/o con competenze sociologiche
L40 Sociologia, LM88 Sociologia e Ricerca Sociale;
- n. 1 volontaria/o con competenze agronomiche e agronomico-alimentari
L25 Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali, LM69 Scienze e Tecnologie Agraria, L26 Scienze e Tecnologie Agro Alimentari, LM70 Scienze e Tecnologie Alimentari;
- n. 1 volontaria/o con competenze in materie economiche
L33 Scienze Economiche, L18 Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale, LM77 Scienze Economiche e Aziendali, LM76 Scienze Economiche per l’Ambiente e la Cultura;
- n. 1 volontaria/o con competenze nell’ambito della comunicazione
Diploma di scuola media superiore con esperienza pluriennale documentata nel campo della comunicazione, L20 Scienze della Comunicazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

Sede di attuazione del progetto: Sede dell’Ufficio Agricoltura - Corso Carafa n. 44

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

La partecipazione al presente progetto, da parte delle volontarie/i faciliterà l’acquisizione di competenze varie di seguito sintetizzate:

COMPETENZE PER CAPACITÀ RELAZIONALI: il progetto prevede un forte coinvolgimento da parte dei volontari soprattutto nella ideazione, proposizione e implementazione delle attività progettuali. Il continuo confronto sia all’interno del gruppo operativo di progetto che all’esterno nei

contatti con i soggetti coinvolti , consentirà ai volontari in SCV di accrescere , sviluppare e affinare le proprie competenze.

COMPETENZE PER CAPACITÀ ORGANIZZATIVE: il ruolo previsto per i volontari mira allo sviluppo di competenze di natura organizzativa gestionale specie in fase di progettazione.

COMPETENZE PER CAPACITÀ PROFESSIONALI E TECNICHE:

Tecniche di indagine, conoscenza del territorio, conoscenza di problematiche inerenti la gestione dell'azienda agricola, tecniche di comunicazione, uso corretto del sistema operativo Windows, Power point, software, ideazione di locandine, manifesti, brochure per le attività organizzate, ricerca di fondi nazionali ed europei e sostegno alla progettazione.

Il Comune di Ruvo di Puglia rilascerà alle/ai volontarie/i una certificazione che potrà essere inserita nel curriculum formativo - professionale e utilizzata dal volontario in future collaborazioni professionali negli ambiti attinenti al servizio prestato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Il corso di formazione tenderà sia a valorizzare le conoscenze culturali dei volontari, che a favorirne la crescita come animatori culturali e didattici in relazione alle diverse tipologie soggetti con cui entreranno in relazione:

- Sviluppo del sapere: acquisire conoscenze generali e specifiche nell'ambito agricolo e, in particolare, in Agricoltura Sociale;
- Sviluppo del saper fare: accrescere la capacità di relazione, di organizzare ed animare gruppi, con particolare attenzione agli aspetti dell'Agricoltura Sociale;
- Sviluppo del saper essere: affinare le capacità di stabilire rapporti caratterizzati dalla flessibilità, dall'accettazione dell'altro, dalla creatività, dalla disponibilità al lavoro di gruppo.

1° MODULO - Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SCN (Geom. Vito Elicio) (6 ore);

2° MODULO - Conoscenza dell'Ente Locale e delle sue competenze in materia (Dott. Salvatore Berardi) (6 ore);

3° MODULO – Conoscere le aziende agricole: la progettazione di un'indagine conoscitiva (Dott. Antonio Minafra) (6 ore);

4° MODULO – L'Agro di Ruvo di Puglia: sue peculiarità ecologiche, agronomiche e paesaggistiche (Dott. Mariano Fracchiolla) (6 ore);

5° MODULO – La relazione tra agricoltura, socialità, ambiente, cultura e turismo (Dott. Nicola Cantatore) (6 ore);

6° MODULO – Il quadro giuridico dell’Agricoltura Sociale e le sue attività (Dott. Rocco Cirasiello) (6 ore);

7° MODULO – La multifunzionalità dell’agricoltura a servizio della Geodiversità, Biodiversità e Socialità - Agricoltura sociale e sostenibile nel Parco Nazionale dell’Alta Murgia (Dott. Vincenzo Iurilli) (6 ore);

8° MODULO – L’organizzazione dei processi partecipativi (Dott.ssa Maria Sasso) (6 ore);

9° MODULO – Ricerca di finanziamenti in Agricoltura – la progettazione integrata territoriale e partecipata (Dott. Luigi Boccaccio) (6 ore);

10° MODULO – La progettazione di eventi divulgativi e di conoscenza del territorio (Dott. Francesco Picca) (6 ore).

Durata formazione: 60 ore